

**DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UFFICIO GARE E CONTRATTI**

Decreto n. 745 del 20.07.2016

Oggetto: Procedura negoziata con unico fornitore senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione della «Licenza d'Uso e l'assistenza alle procedure applicative delle aziende».

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto Interministeriale del 5.03.2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTI i Decreti Interministeriali del 1.10.2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'art. 7, comma 20, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010, con cui è stato incorporato l'Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari (INCA), con conseguente trasferimento all'INRAN dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie (Decreto Interministeriale 8 febbraio 2011);

VISTO l'art. 12, commi 1 e 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7.08.2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN attribuisce al CRA le funzioni e i compiti già affidati all'INRAN dal D. Lgs. n. 454 del 1999 e le competenze acquisite nel settore delle sementi sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 65 del 18.12.2012 con la quale la Dott.ssa Ida Marandola, Dirigente generale della Direzione Centrale Affari Giuridici, è stata nominata Direttore Generale facente funzione a decorrere dalla data della delibera e fino alla adozione di ulteriori e diversi provvedimenti;

VISTO il Decreto Interministeriale del 18.03.2013 registrato alla Corte dei Conti il 26.04.2013 reg. n. 4 F.62 con il quale sono state trasferite al CRA le risorse umane, strumentali e finanziarie, relative all'attività svolta dall'ex-INRAN;

VISTA la legge 23.12.2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), e nello specifico l'art. 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 che al primo periodo dispone che *“(...) l’Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione”*;

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato art. 1, che a sua volta dispone *“ai fini dell’attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario”*;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentarie Forestali n. 12 del 2.01.2015 successivamente sostituito con la medesima decorrenza dal Decreto Ministeriale n. 2144 del 2.03.2015, con cui è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione dell’Ente, il Dr. Salvatore Parlato;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14.01.2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla Dott.ssa Ida Marandola Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.12.2015 con cui è stato prorogato l’incarico di Commissario Straordinario al Dr. Salvatore Parlato, senza soluzione di continuità, per 1 (uno) anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22.01.2016 con il quale è stata disposta la riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale ed è stato individuato nel “DA5 Gare e contratti” l’Ufficio competente per le attività di carattere negoziale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 29.01.2016 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l’incarico di Direttore Generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTA la richiesta di “Avvio procedura di acquisizione” prot. N. 29059 del 26.06.2016 del Dirigente Ufficio Affari Legali, dr.ssa Silvia Incoronato, con cui si rappresenta la necessità di acquisire la “Licenza d’Uso e l’assistenza alle procedure applicative delle aziende”;

VISTO la lettera di “Richiesta di parere” alla Avvocatura Generale di Stato prot. Crea n. 33419 del 27.05.2015 della Direzione Generale Crea, il conseguente parere dell’Avvocatura Generale dello Stato prot. Crea n. 68386 del 21.12.2015 e la nota della dr.ssa Incoronato prot. n. 24510 del 30/05/2016, allegati alla suddetta richiesta prot. n. 29059/2016;

CONSIDERATO che sulla base dei richiamati allegati, il Crea deve procedere *“con sollecitudine”* al *“recupero contributi obbligatori dovuti ai sensi dell’art. 13 del R.D. n. 2126 del 31/08/1928”*, attribuiti prima all’INCA, successivamente assorbiti dall’INRAN, poi dal CRA e da ultimo dal Crea, *“attraverso l’Agente della riscossione Equitalia, previa ricognizione delle aziende debitrice nonché dell’ammontare dei contributi obbligatori da ciascuno dovuti”*;

PRESO ATTO che sulla base di quanto indicato nella nota della dr.ssa Incoronato (Prot. n. 24510/2016) è necessario effettuare la ricognizione delle aziende debitrice e la definizione dell’ammontare dei contributi avvalendosi del software e delle procedure digitali che erano in uso presso l’INCA per la contabilità e per la gestione dei contributi imposti alle aziende ricadenti sotto il controllo dell’Ente stesso;

PRESO ATTO che il software in uso presso l'INCA dal quale è possibile estrapolare i dati necessari per procedere alla suddetta riscossione è denominato «Licenza d'Uso e l'assistenza alle procedure applicative delle aziende» di proprietà della Società SPX Logical S.a.s. di Claudio Castellano;

VISTA l'offerta presentata dalla Società SPX Logical S.a.s. di Claudio Castellano (Prot. Crea n. 29018 del 24.06.2016), cui è allegata la "dichiarazione di esclusività" dell'Amministratore unico della SPX Logical SAS e nella quale si afferma che la Società è *"titolare e proprietario delle procedure informatiche oggetto della offerta di licenza d'uso, avendo sviluppato il software e mantenuto l'assistenza in forma esclusiva nelle varie trasformazioni giuridiche avute dall'ente ex INCA e ex INRAN"*;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con cui si stabilisce che *"(...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (...) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici..."*;

PRESO ATTO che l'acquisizione del software in oggetto non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA);

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 rubricato *"Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni"*;

VISTO, in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che *"il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti"*;

VISTO l'art. 111 del D. Lgs. n. 50/2016 rubricato *"Controllo tecnico, contabile e amministrativo"*;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 111, il quale dispone che *"Il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali..."*;

VISTA la Deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012 e ss.mm.ii che prevede a partire dal 1 luglio 2014, l'obbligo per le stazioni appaltanti di verificare i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS per gli affidamenti nei settori ordinari di importo pari o superiore a euro 40.000,00;

PRESO ATTO che la presente procedura è di modico valore e comunque notevolmente inferiore ad Euro 40.000,00;

ATTESO che la Società può considerarsi per l'Ente di notoria affidabilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 58, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ente;

RITENUTO, sulla base dei suddetti elementi, e in considerazione di economicità ed efficacia del procedimento amministrativo procedere immediatamente alla stipulazione del contratto;

VISTA la Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, con la quale l'ANAC ha determinato l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

PRESO ATTO che la presente procedura non è soggetta ad alcuna contribuzione in favore dell'ANAC;

DECRETA

Art. 1.

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2.

È autorizzata la procedura negoziata, con unico operatore, senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, punto 3) del D. Lgs. n. 50/2016 e la stipulazione del contratto per acquisizione fino al 31.12.2016 della «Licenza d'Uso e l'assistenza alle procedure applicative delle aziende», con la Società SPX Logical S.a.s. di Claudio Castellano (P. Iva 07450601005), per un importo complessivo pari ad Euro 1.600,00, oltre IVA di legge 22% (Euro 352,00) per un importo totale di Euro 1.952,00.

Art. 3.

Si approva la stipulazione del contratto tramite lettera secondo gli usi commerciali da controfirmare per accettazione da parte della Società SPX Logical S.a.s. di Claudio Castellano.

Art. 4.

Viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento e direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 31, 102 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 la dr.ssa Silvia Incoronato, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Affari legali.

Art. 5.

Il costo del contratto di Euro 1.952,00 (IVA inclusa) graverà su fondi ordinari di funzionamento ed esattamente sul CRAM 4.00, capitolo 1.03.02.07.006.01 "Licenze d'uso per software".

Copia del presente viene trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio Bilancio.

F.to
Il Direttore Generale f.f.
Dr.ssa Ida Marandola